Seconda modifica del Programma annuale delle scuole per l'infanzia per l'a. s. 2025/2026

Assegnazione di risorse aggiuntive
Delibera n. 2128 del 19/12/2025

Seconda modifica del Programma annuale delle scuole per l'infanzia per l'a.s. 2025/2026 approvato con deliberazione n. 847 di data 13 giugno 2025. Assegnazione di risorse aggiuntive alle scuole dell'infanzia per l'accoglimento a gennaio 2026 di bambini che compiono il terzo anno di età entro il mese di marzo, l'inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali, l'acquisto di materiale didattico e altro.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 2128 Prot. n. 18/2025-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Seconda modifica del Programma annuale delle scuole per l'infanzia per l'a.s. 2025/2026 approvato con deliberazione n. 847 di data 13 giugno 2025. Assegnazione di risorse aggiuntive alle scuole dell'infanzia per l'accoglimento a gennaio 2026 di bambini che compiono il terzo anno di età entro il mese di marzo, l'inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali, l'acquisto di materiale didattico e altro.
Il giorno 19 Dicembre 2025 ad ore 08:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2025-S180-00106

Il Relatore comunica,
con deliberazione n. 847 di data 13 giugno 2025 è stato approvato il Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2025/26, il quale definisce la dotazione organica del personale delle singole scuole dell'infanzia e i finanziamenti rispettivamente ai comuni, per le scuole dell'infanzia provinciali, e agli enti gestori e loro associazioni per le scuole dell'infanzia equiparate. Il programma annuale assegna inoltre, in base ai parametri di spesa individuati, i finanziamenti per le spese di gestione e funzionamento delle scuole medesime.
Il Programma annuale individua uno specifico fondo di riserva sul capitolo 250550-001,
riguardante le assegnazioni agli enti gestori di scuole dell'infanzia equiparate e loro associazioni,
di complessivi euro 12.300.000,00, successivamente modificato con deliberazione n. 1571 di data 17/10/2025 in euro 12.450.000,00, e sul capitolo 250550-003 per le assegnazioni riferite ai Comuni/Unione dei Comuni per la gestione delle scuole dell'infanzia provinciali per complessivi euro 1.500.000,00, per riconoscere

specifiche necessità delle scuole dell'infanzia equiparate e provinciali rappresentate dopo l'approvazione del Programma annuale.
Rilevata inoltre la necessità a seguito delle assegnazioni da effettuare con il presente provvedimento di aumentare di euro 5.315.720,00 la prenotazione fondi 2025772-005 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2025 e contestualmente diminuire per il medesimo importo e sul medesimo capitolo la prenotazione 2025772-006 dell'esercizio finanziario 2026, dando atto che entrambe le prenotazioni non vanno a modificare l'importo complessivo del fondo di riserva del programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2025/2026 così come adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 847/2025 e ss.mm..
Si rende inoltre opportuno anticipare parte della liquidazione della rata del mese di febbraio 2026 ad avvenuta esecutività del presente provvedimento per l'importo complessivo di euro 1.021.000,00, per euro 771.000,00 alla Federazione provinciale scuole materne ed euro 250.000,00 all'Associazione Coesi. I medesimi importi verranno ridotti per entrambe le Associazioni sulla rata di febbraio 2026 così come risultante all'allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Con il presente provvedimento si procede a dare attuazione a quanto contenuto nella deliberazione n. 847/2025 e di apportare le opportune integrazioni e modifiche di seguito indicate e procedere all'assegnazione dei finanziamenti integrativi spettanti, come di seguito riportato:
A) Assegnazione di risorse aggiuntive di personale alle scuole infanzia per l'accoglimento a gennaio 2026 di bambini che compiono il terzo anno di età entro il mese di marzo L'articolo 4, comma 1, della legge provinciale di settore 21 marzo 1977, n. 13 consente alla scuola dell'infanzia di accogliere anche i bambini residenti o domiciliati in provincia di Trento che compiono il terzo anno di età entro il mese di marzo 2026 con ingresso dal mese di gennaio 2026, così come tra l'altro attuato dal paragrafo 10. dell'allegato alla deliberazione n. 2272 del 30 dicembre 2024 avente ad oggetto "Disposizioni generali per l'iscrizione alle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate e al servizio di prolungamento dell'orario giornaliero anno scolastico 2025/26".
Entro i limiti della disponibilità di spesa previsti dal fondo di riserva di cui ai punti 9) e 14) della deliberazione n 847/2025 è possibile assegnare dal mese di gennaio 2026 personale insegnante e non insegnante per il completamento dell'organico nelle scuole a sezioni "ridotte" e risorse aggiuntive di personale insegnante in scuole con disponibilità residua di capienza strutturale, anche in attuazione dei criteri concertati a partire dal 2011 con le RIFERIMENTO : 2025-S180-00106

organizzazioni sindacali e con le associazioni degli enti gestori come previsto dall'articolo 5, primo comma, della legge provinciale n. 13/1977 e ss.mm..
Sulla base delle iscrizioni pervenute dalle famiglie, in applicazione delle disposizioni generali di cui alla citata deliberazione n. 2272/2024, sono state individuate dalla struttura provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia, le scuole dell'infanzia con necessità di potenziamento delle risorse di personale per consentire l'ingresso dei bambini richiedenti come di seguito indicato:
- per 11 scuole dell'infanzia rientranti nel novero delle 48 scuole a sezioni "ridotte", il potenziamento di risorse avviene attraverso il ripristino dell'orario dell'insegnante di sezione a tempo pieno a 25 ore rispetto alle attuali 12,5 ore settimanali;
- per 10 scuole dell'infanzia con disponibilità residua di capienza strutturale, il potenziamento di risorse di personale insegnante e/o non insegnante avviene attraverso l'assegnazione di risorse aggiuntive secondo parametri che tengono conto del numero di sezioni attivate e del numero di bambini iscritti per il gennaio 2026 che non troverebbero accoglienza;
- per n. 2 scuole dell'infanzia sottodimensionate, il potenziamento di risorse per variazione del numero degli iscritti alla scuola avviene attraverso un incremento della consistenza oraria del personale insegnante assegnato a orario ridotto.
Le risorse di personale insegnante e non insegnante assegnate alle scuole dell'infanzia da gennaio 2026 e per i mesi di apertura della scuola sono indicate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento. Per quanto riguarda le risorse finanziarie derivanti dalla dotazione di ulteriore personale presso le scuole dell'infanzia equiparate,
come indicato nell'Allegato 2) colonna G per l'importo complessivo di euro 231.680,00

trovano copertura a valere sulla prenotazione fondi 2025772-005 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2025.
Per quanto riguarda le assegnazioni per le ore autorizzate per il personale insegnante per le scuole dell'infanzia provinciali, così come indicato all'Allegato 1), si fa fronte con le disponibilità finanziarie dei capitoli 259504, 259506, 259507, secondo quanto previsto dall'articolo 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dell'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, come da comunicazione del Servizio per il personale prot. n. 374842 di data 14 maggio 2025 che accerta la disponibilità finanziaria sui capitoli 259504, 259506, 259507 e che autorizza un monte ore di 140.000 ore per l'anno scolastico 2025/26 destinato all'assunzione del personale insegnante a tempo determinato, e n. 398766 di data 22/05/2025 che accerta la disponibilità finanziaria per l'assegnazione di personale insegnante a tempo indeterminato.
Accertato dal competente Servizio che le ore autorizzate con il presente provvedimento rientrano nel monte ore di cui alla citata nota prot.n.374842 di data 14 maggio 2025.
Per le spese di personale non insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali autorizzate come indicato nell'Allegato 1) si rinvia il riconoscimento del finanziamento integrativo della quota personale spettante a Comuni/Unione di Comuni a successivo provvedimento, in sede di presentazione della rendicontazione per l'a.s. 2025/2026, il cui termine è previsto per il 30 settembre 2026, stimato in euro 8.400,00, a valere sulla prenotazione fondi 2025772-008 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2026 del fondo di riserva dell'a.s. 2025/2026.

B) Assegnazione di finanziamenti a favore degli Enti gestori di scuole dell'infanzia equiparate per la copertura dei maggiori costi di personale, in particolare insegnanti supplementari, a seguito di posti d'organico autorizzati in corso dell'a.s. 2025/26
A seguito di quanto disposto alla lettera A) "Definizione del modello di finanziamento", dell'Allegato 3) "Modalità, criteri e gestione contabile dei finanziamenti provinciali" parte integrante e sostanziale della deliberazione sopra citata di approvazione del Programma annuale per l'anno scolastico 2025/2026, tra le voci di spesa ammissibili a finanziamento rientra l'assegnazione di risorse agli Enti gestori di scuole dell'infanzia equiparate per la copertura dei maggiori costi sostenuti nel corso dell'anno scolastico a seguito di posti di organico autorizzati, secondo quanto previsto dall'Allegato 2 della delibera n. 847/2025, e per la copertura degli oneri a loro carico derivanti dall'autorizzazione all'assunzione di personale, in particolare insegnanti supplementari a supporto di bambini con bisogni educativi speciali, disposti dalla Giunta provinciale o dal dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia con propria nota o con propria determinazione, ma il cui finanziamento risulta insufficiente rispetto ai finanziamenti assegnati.
Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1571 di data 17/10/2025 di modifica della deliberazione di approvazione del programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'a.s.
2025/2026 è stato modificato il testo contenuto al punto f.4) dell'Allegato 2, aumentando le unità autorizzabili di personale insegnante a tempo pieno da 3 a 6 per far fronte a situazione di complessità e criticità organizzativa.
Alla luce di quanto sopra indicato sono state autorizzate integrazioni di personale insegnante e non insegnante (insegnanti supplementari, integrazione d'orario operatori d'appoggio per attività di sorveglianze sonno e trasporto, complessità) alle scuole dell'infanzia equiparate per l'importo complessivo di euro 6.080.740,00, come dettagliatamente indicato nell'Allegato 2) colonna D,E,F parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che trovano copertura a valere sulla prenotazione fondi 2025772-005 sul capitolo 250550-
001 dell'esercizio finanziario 2025, di cui euro 4.332.620,00 per integrazione di risorse per sostenere e accompagnare i bambini con bisogni educativi speciali presenti nelle scuole infanzia;
C) Incremento quota struttura scuole infanzia equiparate e provinciali 1. Negli ultimi anni scolastici si è registrato un significativo incremento dei prezzi del materiale didattico scolastico, tale andamento inflattivo ha comportato per le scuole dell'infanzia un aumento dei costi necessari a mantenere un'adeguata dotazione di materiale educativo di qualità. Numerose scuole dell'infanzia hanno inoltre segnalato l'esigenza di rinnovare e aggiornare il materiale didattico, in molti casi obsoleto o non più conforme alle esigenze pedagogiche attuali.

Le richieste pervenute evidenziano la necessità di sostituire materiali usurati e di integrare nuove tipologie di strumenti educativi, anche in relazione all'evoluzione delle metodologie didattiche e alla fornitura di materiale specifico per bambini con bisogni educativi speciali (BES).
Si tratta pertanto, rispetto alle spese di gestione/funzionamento del servizio scolastico denominate "quota struttura", assegnate alle scuole dell'infanzia in base ai parametri definiti per al punto 2. dell'Allegato 3. "Modalità, criteri e gestione contabile dei finanziamenti provinciali" parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta provinciale n. 847/2025, di assegnare per l'a.s. 2025/26 un finanziamento integrativo una tantum pari ad euro 1.500,00 a sezione così come riportato negli Allegati 2) lettera I e 3) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, precisamente:
- per euro 550.500,00 per le scuole dell'infanzia equiparate, a valere sulla prenotazione fondi 2025772-005 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2025;

- per euro 370.500,00 per le scuole dell'infanzia provinciali con assegnazione a favore dei Comuni, a valere sulla prenotazione fondi 2025772-008 sul capitolo 250550-003
dell'esercizio finanziario 2026, con integrale erogazione del trasferimento tramite Cassa del Trentino, secondo le modalità previste dalla deliberazione n. 1327/2016.
L'assegnazione integrativa pari ad euro 1.500,00/sezione è vincolata esclusivamente all'acquisto di materiale didattico e non potrà essere utilizzata per la copertura di altre voci di spesa all'interno della richiamata "quota struttura". In fase di presentazione della rendicontazione dovrà essere fornito apposito dettaglio dell'utilizzo delle presenti risorse e l'eventuale minor spesa rispetto al finanziamento ricevuto dovrà essere restituita alla Provincia Autonoma di Trento.
2. Risulta inoltre necessario riconoscere all'interno delle spese ammesse nella "quota struttura" la spesa relativa alla valutazione del rischio da esposizione da gas radon,
riconoscendo la spesa massima di euro 1.000,00 per scuola, a favore degli Enti gestori di scuole dell'infanzia equiparate, per una spesa massima ammessa a finanziamento per anno scolastico di euro 20.000,00 e non coperta con altri finanziamenti.
Il riconoscimento del finanziamento integrativo verrà riconosciuto in seguito a valutazione e preventiva autorizzazione da parte della struttura provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia rilasciata successivamente alla presentazione di specifica domanda da parte di ogni singolo Ente gestore delle scuole dell'infanzia equiparate.
Si rinvia a successivo provvedimento il riconoscimento del finanziamento integrativo della "quota struttura", tenendo conto della disponibilità del fondo accantonamento spese, in sede di presentazione della rendicontazione per l'a.s. 2025/2026 inoltrando specifica documentazione della spesa sostenuta entro il 31/8/2026, il cui termine è
previsto per il 31 gennaio 2027. La spesa nell'importo complessivo di E 20.000,00 trova copertura a valere sulla prenotazione fondi del fondo di riserva dell'a.s. 2025/2026 n.
2025772-006 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2026 tenuto conto di quanto non coperto con il fondo accantonamento spese della singola scuola dell'infanzia.
D) Modifica per errore materiale delibera n. 847/2025 di approvazione del P.A. 2025/2026
Allegato 3), lettera C punto 1. al capoverso "Quota residua delle economie gestite dalle Associazioni di riferimento delle scuole infanzia equiparate"
Si rende necessario modificare, per errore materiale, l'importo riportato nella delibera n.
847/2025 Allegato 3), lettera C punto 1. al capoverso "Quota residua delle economie gestite dalle Associazioni di riferimento delle scuole infanzia equiparate", relativo alla quota del fondo disponibile dalla Federazione provinciale delle scuole materne a saldo dei rendiconti presentati a.s.2023/2024 derivante dal riparto delle economie della "quota struttura" delle singole scuole dell'infanzia equiparate da euro 58.619,47 in euro 50.786,26.
Vista la deliberazione n. 129 di data 7 febbraio 2025, con la quale la Giunta provinciale, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025-2027. Preso atto in particolare delle disposizioni dell'articolo 43, Sezione VIII, Parte Seconda, si attesta che, nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in

capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi.
Ciò premesso LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 (legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977);
- visti gli atti e i provvedimenti citati in premessa;
- visto l'articolo 17 della Legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4;
- vista la nota del servizio per il Personale prot.n. 374842 di data 14 maggio 2025 e n. 398766 di data 22/05/2025 che accerta la disponibilità finanziaria sui capitoli 259504, 259506, 259507 in merito all'assegnazione di personale insegnante a tempo determinato e indeterminato per l'a.s. 2025/26 presso le scuole dell'infanzia provinciali;
- vista la nota del Commissario del Governo per la Provincia di Trento di data 8 febbraio 2019 prot. n. 2019/2164, nostro prot.n. 95969/2019, in materia di documentazione antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- considerato che l'intervento non è soggetto agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, in quanto le scuole dell'infanzia equiparate concorrono, con quelle provinciali, alla realizzazione del servizio scolastico e perseguono le finalità previste dalla L.P. 13/1977. La natura del servizio erogato è prettamente di tipo formativo, le condizioni poste dalla L.P. 13/1977, sul piano organizzativo e di funzionamento del servizio, circoscrivono l'attività all'ambito educativo;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011;
- visto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni del codice unico di progetto (CUP) degli investimenti pubblici di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e s.m.,
- vista l'urgenza del provvedimento, l'acquisizione preventiva dei pareri di staff di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 6/2016 - nel frattempo comunque richiesti - viene demandata ad avvenuta approvazione dello stesso;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
D E L I B E R A
1. di rimodulare per le motivazioni espresse in premessa, i fondi di riserva a.s. 2025/2026 approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 847/2025, secondo quanto di seguito indicato:
- ridurre di euro 5.315.720,00 la prenotazione fondi 2025772-006 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2026, rendendo disponibile sul capitolo di bilancio la relativa somma;
- contestualmente aumentare la prenotazione fondi 2025772-005 del medesimo importo, sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2025;
2. di autorizzare la rimodulazione di parte della terza rata in scadenza a febbraio 2026 anticipando parte della liquidazione della rata ad esecutività del presente provvedimento sull'esercizio finanziario 2025 per complessivi euro 1.021.000,00, di cui per euro 771.000,00 alla Federazione provinciale scuole materne ed euro 250.000,00 all'Associazione Coesi. I medesimi importi verranno ridotti per entrambe le Associazioni sulla rata di febbraio 2026 così come risultante all'allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito di quanto autorizzato, si procede del seguente modo con i movimenti contabili:
- aumentare di euro 1.021.000,00 la prenotazione fondi 2025772-003 sul capitolo 250550-

001 dell'esercizio finanziario 2025 e di ridurre del medesimo importo sullo stesso capitolo dell'esercizio finanziario 2026 la prenotazione fondi 2025772-004;
- aumentare di euro 771.000,00 l'impegno n. 352927 pos. 002 sul capitolo 250550-001

dell'esercizio finanziario 2025 e contestualmente di ridurre l'impegno 352927 pos. 003 del medesimo importo sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2026 a favore della Federazione provinciale scuole materne;
- aumentare di euro 250.000,00 l'impegno n. 352928 pos. 002 sul capitolo 250550-001
dell'esercizio finanziario 2025 e contestualmente ridurre l'impegno 352928 pos. 003 del medesimo importo sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2026 a favore dell'Associazione Coesi;
3. di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, risorse aggiuntive di personale alle scuole dell'infanzia equiparate e i relativi finanziamenti integrativi per euro 231.680,00 per l'accoglimento a gennaio 2026 di bambini che compiono il terzo anno di età entro il mese di marzo, secondo quanto indicato negli allegati 1) e 2) colonna G parti integranti e sostanziali al presente provvedimento completo dei dati richiesti ai sensi dell'art. 31 bis della L.P.
23/1992;
4. di assegnare i finanziamenti integrativi per spese di personale, in particolare insegnanti supplementari, autorizzate nel corso dell'a.s. 2025/2026 alle scuole dell'infanzia equiparate per complessivi euro 6.080.740,00 come indicati alla colonna D,E,F dell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento completo dei dati richiesti ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992, di cui euro 4.332.620,00 per integrazione di risorse per sostenere e accompagnare i bambini con bisogni educativi speciali presenti nelle scuole infanzia;
5. di riconoscere e assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, un finanziamento integrativo una tantum sulla "quota struttura" pari ad euro 1.500,00 a sezione alle scuole dell'infanzia equiparate per un importo complessivo di euro 550.500,00 e alle scuole dell'infanzia provinciali di euro 370.500,00, come riportato nell'Allegato 2) lettera I e nell'Allegato 3) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, finanziamento vincolato esclusivamente all'acquisto di materiale didattico che non potrà essere utilizzato per la copertura di altre voci di spesa all'interno della richiamata "quota struttura";
6.di prendere atto che in riferimento alle assegnazioni "quota struttura" per l'acquisto di materiale didattico di cui al precedente punto 5), in fase di presentazione della rendicontazione (scuole dell'infanzia equiparate termine 31/01/2027 - scuole dell'infanzia provinciali/Comuni/Unione dei comuni termine 30/09/2026) dovrà essere fornito apposito dettaglio dell'utilizzo delle presenti risorse e l'eventuale minor spesa rispetto al finanziamento ricevuto dovrà essere restituita alla Provincia Autonoma di Trento;
7.di prendere atto della necessità di riconoscere all'interno delle spese ammesse nella "quota struttura" la voce nuova relativa alla valutazione del rischio da esposizione da gas radon, per una spesa massima di euro 1.000,00 per scuola, a favore degli Enti gestori di scuole dell'infanzia equiparate, per un limite di spesa massima ammessa a finanziamento per anno scolastico di euro 20.000,00;
8.di rinviare il riconoscimento del finanziamento integrativo di cui al punto 7) in seguito a valutazione e preventiva autorizzazione da parte della struttura provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia rilasciata successivamente alla presentazione di specifica RIFERIMENTO : 2025-S180-00106

domanda da parte di ogni singolo Ente gestore delle scuole dell'infanzia equiparate.
9.di rinviare a successivo provvedimento il riconoscimento del finanziamento integrativo della "quota struttura" di cui al precedente punto 7. e 8., tenendo conto della disponibilità del fondo accantonamento spese, in sede di presentazione della rendicontazione per l'a.s.
2025/2026 inoltrando specifica documentazione della spesa sostenuta entro il 31/8/2026, il cui termine è previsto per il 31 gennaio 2027. La spesa nell'importo complessivo di E
20.000,00 trova copertura a valere sulla prenotazione fondi del fondo di riserva dell'a.s.
2025/2026 n. 2025772-006 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2026 tenuto conto di quanto non coperto con il fondo accantonamento spese della singola scuola dell'infanzia;
10. di impegnare ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, l'importo complessivo pari ad euro 6.862.920,00, finanziamenti integrativi a favore degli Enti gestori di scuole dell'infanzia equiparate di cui ai precedenti punti 3., 4. e 5., a valere sulla prenotazione fondi relativa al fondo di riserva a.s 2025/2026 n. 2025772-005 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2025, come indicato alla colonna L
dell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento completo dei dati richiesti ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992;

11. di prendere atto che la disponibilità residua della prenotazione fondi relativa al fondo di riserva per l'a.s. 2025/2026 dopo l'assunzione del presente provvedimento relativamente a quanto assegnato al precedente punto 10) risulta essere di euro 439.518,50;
12. di provvedere a liquidare integralmente i finanziamenti di cui al punto 2. e 10. alle scuole dell'infanzia equiparate, Federazione provinciale scuole materne e Associazione Coesi, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento e comunque entro il mese di gennaio 2026, subordinatamente alle disponibilità di cassa della struttura provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia;
13. di rinviare a successivo provvedimento, in fase di presentazione della rendicontazione per le scuole dell'infanzia provinciali da parte dei Comuni/Unione dei comuni il cui termine di presentazione per l'a.s. 2025/2026 è il 30/09/2026, il riconoscimento del finanziamento integrativo spettante stimato in euro 8.400,00 per l'integrazione del personale non insegnante assegnato per l'ingresso di risorse aggiuntive di personale alle scuole dell'infanzia per l'accoglimento a gennaio 2026, come indicato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che trova copertura nell'ambito del fondo di riserva per l'a.s. 2025/2026 a valere sulla prenotazione fondi n. 2025772-008
capitolo 250550-003 esercizio finanziario 2026;
14. al fine del riconoscimento del finanziamento integrativo una tantum sulla "quota struttura"
per l'acquisto di materiale didattico alle scuole dell'infanzia provinciali, come indicato ai precedenti punti 5. e 6., procedendo nel seguente modo:
- ad impegnare l'importo complessivo di euro 370.500,00 a favore dei Comuni, sul capitolo 250550-003, a valere sulla prenotazione fondi 2025772-008 dell'esercizio finanziario 2026, la cui disponibilità dopo l'assunzione del presente provvedimento risulta di euro 585.514,05;
- ad assegnare sub-impegnando l'importo complessivo di euro 370.500,00 in unica soluzione a Cassa del Trentino S.p.A. sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2026;

15. di dare atto che il finanziamento riconosciuto alle scuole dell'infanzia provinciali sull'esercizio finanziario 2026 una tantum sulla "quota struttura" per l'acquisto di materiale didattico di cui ai precedenti punti 5. e 14. viene assegnato nello specifico al Comune di Cavareno e al Comune di Romeno, come indicato nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in quanto l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha disposto lo scioglimento a partire dal 01/01/2026, come da comunicazione prot.n. 781633/2025;
16. di dare atto che l'erogazione del trasferimento ai Comuni, di cui al precedente punto 14.
avviene tramite Cassa del Trentino S.p.A. secondo le modalità previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1327 di data 5 agosto 2016 e s.m.i., in un'unica soluzione per l'importo complessivo di euro 370.500,00;
17. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 63 della legge provinciale 3 aprile 1997,
n.7, dall'articolo 40 del decreto del presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del Dlgs. 118/2011,
alla spesa relativa al presente provvedimento, in relazione ai costi del personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali necessario per la copertura dei posti individuati, come riportati nell'Allegato 1) in base alle disposizioni del Programma annuale 2025/2026 e per l'assunzione a tempo determinato/indeterminato, in base all'art.
4 del D.P.G.P. 14 ottobre 1998, n. 26-98/Leg. si fa fronte con le risorse di cui ai capitoli 259504, 259506, 259507 dell'esercizio finanziario 2026;
18. di prendere atto della modifica, per errore materiale, dell'importo riportato nella delibera n. 847/2025 Allegato 3), lettera C punto 1. al capoverso "Quota residua delle economie gestite dalle Associazioni di riferimento delle scuole infanzia equiparate", relativo alla quota del fondo disponibile dalla Federazione provinciale delle scuole materne a saldo dei rendiconti presentati a.s. 2023/2024 derivante dal riparto delle economie della "quota struttura" delle singole scuole dell'infanzia equiparate da euro 58.619,47 in euro 50.786,26;
19. di dare atto che l'esigibilità della spesa è coerente con l'imputazione della stessa;
20. di dare atto che, quanto previsto dai precedenti punto non comporta maggiori oneri rispetto a quanto già disposto con deliberazione n. 847/2025 al punto 14) (risorse prenotate nei fondi di riserva) e al punto 21

(copertura per la spesa al personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali) del dispositivo della deliberazione medesima;
21. di dare atto che il costo del Programma annuale della scuole dell' infanzia a.s. 2025/2026 approvato con deliberazione n. 847/2025 rimane invariato;
22. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati al fine di adottare i conseguenti atti;
23. di pubblicare il presente provvedimento e gli allegati che formano parte integrante e sostanziale, sul sito internet istituzionale della Provincia ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992;

24. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità competente a seconda dei vizi sollevati oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla sua comunicazione.

Adunanza chiusa ad ore 10:50
Verbale letto, approvato e sottoscritto.